

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO POLITICHE DI
SVILUPPO RURALE

Determinazione 19 giugno 2020, n.531

PSR Basilicata 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Bando Sottomisura 7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico - Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana ex D.G.R. n. 209 del 27 marzo 2020. Approvazione Manuale Istruttorio.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed, in particolare, è stata effettuata la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalle DD.GG.RR. n. 637 del 03/05/2006, n. 539 del 23/04/2008 e n. 1340 dell’11/12/2017 relative alla disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10/06/2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la DGR 188 del 20/03/2020 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la DGR 189 del 20/03/2020 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTA** la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all’adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con la suddetta Decisione della Commissione Europea;
- VISTA** la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019, come integrata dalla Decisione C (2020) 1538;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- CONSIDERATO** che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTE** le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- CONSIDERATO** che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;
- VISTE** le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:
- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
 - i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
 - l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
- VISTA** che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

DATO ATTO che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:

- l'area del "Mercurio Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
- l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- l'area dell'"Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

VISTO il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" (versione novembre 2014) elaborate dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 de/ Par. 1 nel quale si stabilisce che: "La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione de/ Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione";

VISTA la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:

- prende atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
- stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercurio Alto Sinni Val Sarmento";

VISTA la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015 è l'area Montagna Materana;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;

VISTA la D.G.R. n. 736 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Montagna Materana;

VISTA la D.G.R. n. 837 del 4 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e delle schede di intervento dell'Area Interna Montagna Materana;

VISTA la D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019 di presa d'atto della Strategia dell'Area Interna Mercurio – Alto Sinni – Valsarmento;

- VISTA** la D.G.R. n. 392 del 28 giugno 2019 che, a valere sulla Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento approvata con la citata D.G.R. n. 255/2019, ammette a finanziamento ulteriori interventi FESR;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 12 marzo 2020, recante “*Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014-2020*”;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Sottomisura 7.6 “*Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 27/03/2020 recante “*Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 7.6 "Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" - Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana*”;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
- RITENUTO** di dover far precedere le attività istruttorie, che saranno svolte esclusivamente a SIAN, a valere sulla Sottomisura 7.6 SNAI dall'approvazione del Manuale di Istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura, individuato nel Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
- RITENUTO** di dover all'uopo approvare l'allegata proposta di “Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura relativo alla Misura 7 Sottomisura 7.6 SNAI – Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana”, in uno con le relative check-list;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta il visto di regolarità contabile;
- VISTO** il D.M. 2 dicembre 2010 recante “Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

- di stabilire che le attività istruttorie della 7.6 SNAI – Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana di cui alla D.G.R. n. 209 del 27 marzo 2020 saranno svolte esclusivamente a SIAN;
- di approvare l'allegato “Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura relativo alla Misura 7 Sottomisura 7.6 SNAI – Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana” (**Allegato 1**), in uno con le relative check-list, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Organismo Pagatore del PSR Basilicata 2014-2020, per gli adempimenti di propria competenza;

- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it e www.basilicatapsr.it.

La presente determinazione – che ai sensi dell’art. 3 comma s) della L.R. 37/98, viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B. – non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE _____

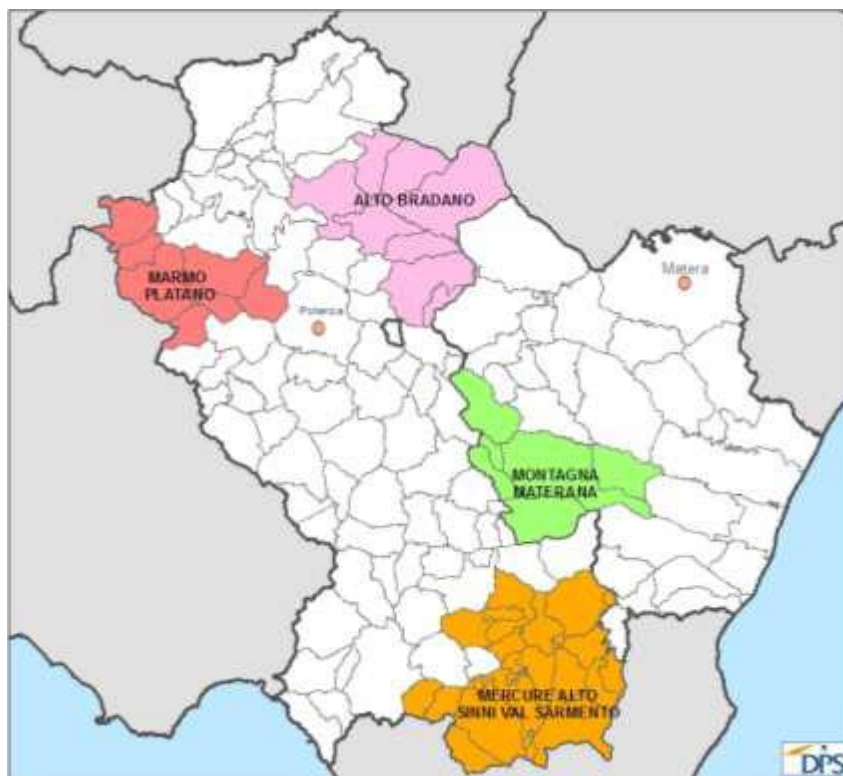
IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Manuale di istruttoria del Responsabile di Misura



Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”

Sottomisura 7.6 – “Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico”

Avviso Speciale Area Interna Montagna Materana

(Delibera Giunta Regionale n. 209 del 27 marzo 2020 e ss.mm.ii.)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE BASILICATA



**MANUALE ISTRUTTORIO PER LE DOMANDE DI SOSTEGNO
RELATIVE ALLA SOTTOMISURA 7.6 - INVESTIMENTI
RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI
SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO**

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. MODELLO ORGANIZZATIVO	4
3. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	4
3.1 PRESA IN CARICO E RICEVEBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	4
3.2 VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
3.2.1 CONTROLLO SULL'AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI.....	5
3.2.2 CONTROLLO SUL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
3.2.3 CONTROLLO SULL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA.....	5
3.3 ANALISI DI MERITO E VALUTAZIONE	6
3.4 ELABORAZIONE E APPROVAZIONE ELENCHI PROVVISORI	6
3.5 ESITO DEL RIESAME, ELABORAZIONE E APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI	7
3.6 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL PROCEDIMENTO	7
3.7 ATTIVITÀ DI CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA	7
3.8 DISPOSIZIONI FINALI	7

1. INTRODUZIONE

Il presente Manuale operativo disciplina i controlli attestati ai funzionari istruttori per l'espletamento dei controlli di ammissibilità e l'applicazione dei criteri di selezione previsti nel bando approvato con D.G.R. 209 del 27 marzo 2020.

Per quanto qui non espressamente previsto, si rimanda:

- alle disposizioni di cui alla **D.G.R. 323/2020**;
- alle **check list di istruttoria messe a disposizione dall'OP AGEA**.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organigramma delle risorse umane interessate per l'espletamento delle istruttorie delle domande di sostegno è il seguente:

FUNZIONE	GRUPPO DI LAVORO	RUOLO
COORDINAMENTO	Dott. Rocco Vittorio RESTAINO	Responsabile di Sottomisura Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014/2020
GRUPPO DI LAVORO ISTRUTTORIA SOTTOMISURA 16.4 – Filiere corte	Ing. Paolo DE NICTOLIS	Responsabile di procedimento Funzionario istruttore
	Dott. Leonardo MACALUSO	Esperto a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020

La scelta del modello è finalizzata a coinvolgere in maniera opportuna le varie professionalità dipartimentali, assicurando la compartecipazione di competenze ed expertise eterogenee e complementari.

3. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento istruttorio è strutturato in cinque fasi operative.

1. Presa in carico e ricevibilità della domanda di sostegno
2. Verifica delle condizioni di ammissibilità
3. Analisi di merito e valutazione
4. Elaborazione elenchi provvisori
5. Elaborazione elenchi definitivi

3.1 PRESA IN CARICO E RICEVEBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il primo step è quello della **presa in carico e dell'esecuzione dei controlli di ricevibilità della domanda di sostegno**. Qualora la domanda di sostegno non sia stata rettificata dai proponenti, l'istruttore prenderà in carico la domanda di sostegno iniziale.

3.2 VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica delle condizioni di ammissibilità si effettua su tutte le domande di sostegno pervenute ed è caratterizzata da tre tipologie di controlli:

1. controllo sull'ammissibilità dei beneficiari (art. 4 del bando)
2. controllo sul rispetto delle condizioni di ammissibilità (art. 5 del bando)
3. controllo sull'ammissibilità della spesa (art. 6 del bando)

3.2.1 CONTROLLO SULL'AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

I controlli saranno espletati in conformità alla check list messa a disposizione dall'OP AGEA.

3.2.2 CONTROLLO SUL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I controlli saranno espletati in conformità alla check list messa a disposizione dall'OP AGEA.

3.2.3 CONTROLLO SULL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

In questa fase si provvede a verificare i giustificativi di costo riferiti alle voci di spesa richieste con la domanda di sostegno della sottomisura 7.6 – Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, e/o la quantificazione delle spese tecnico – progettuali consulenziali ai sensi del DM 140/2012 e ss.mm.ii, o altro procedimento coerente con le regole di ammissibilità della spesa.

Ai fini della verifica della congruità e ragionevolezza dei costi, l'istruttore dovrà utilizzare le check list AGEA specifiche per ciascuna voce di costo richiesta.

Le tipologie di investimento non ammissibili a finanziamento a seguito dell'istruttoria determinano la contestuale decurtazione della relativa spesa nonché dei relativi costi richiesti in domanda di sostegno, con conseguente rimodulazione della spesa finale e del relativo contributo ammessi a finanziamento.

3.3 ANALISI DI MERITO E VALUTAZIONE

Completate le verifiche di ammissibilità e di valutazione si procede all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione, giusto lo schema riportato di seguito:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.	Investimenti per la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo	25	Punteggio assegnato solo in presenza della idonea documentazione sulla presenza del vincolo
Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000	Progetti ricadenti in aree parco - punti 15 Progetti ricadenti in aree natura 2000 - punti 10 Progetti ricadenti in altre aree protette (riserve nazionali e regionali) – punti 5	Max 25	Il punteggio massimo sarà comunque non superiore a 25 ed assegnato rispetto agli elaborati cartografici
Localizzazione degli interventi	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - in area D: Punti 25 - in area C: Punti 20 - in area B: Punti 10	Max 25	Punteggio assegnato sulla base del Comune che presenta l'istanza
Coerenza con le strategie di Matera 2019 – capitale Europea della Cultura¹	Inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". – Punti 10 Ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura - Punti 5 Compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti - Punti 10	Max 25	

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 33 punti.

In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune meno popoloso.

3.4 ELABORAZIONE E APPROVAZIONE ELENCHI PROVVISORI

Al termine di tutte le istruttorie, il RdS provvede ad elaborare i seguenti elenchi:

- a. Domande di sostegno pervenute
- b. Domande di sostegno ammesse e finanziabili
- c. Domande di sostegno ammesse e non finanziabili per carenza di fondi
- d. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni

L'elenco delle domande ammesse e finanziabili può prevedere la concessione di un contributo minore per effetto delle insufficienti risorse finanziarie disponibili. A tale proposito il potenziale beneficiario, ultimo in graduatoria, può essere invitato a rimodulare il proprio progetto adeguandolo al nuovo importo, ovvero a

¹ = I criteri sono stati definiti sulla scorta del punto 4.3 del Dossier "Matera città candidata capitale europea della cultura 2019"

confermare l'importo originario, assumendosi l'onere del maggiore cofinanziamento, fatta salva una futura ed eventuale ulteriore disponibilità.

3.5 ESITO DEL RIESAME, ELABORAZIONE E APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI

Completate le istruttorie a carico delle istanze di riesame pervenute in risposta alle comunicazioni trasmesse ai beneficiari, il RdS provvede a rielaborare la graduatoria inserendo le istanze riammesse a finanziamento e ad approvare gli elenchi definitivi.

3.6 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL PROCEDIMENTO

Le check list da utilizzare nel corso del procedimento amministrativo (Sistema VCM Allegato A) sono generati dal sistema informativo che ne consente la compilazione e la stampa. I suddetti documenti, in formato cartaceo, sono stampati e sottoscritti dall'istruttore, con firma leggibile.

Gli istruttori provvedono quanto prima alla fascicolazione della documentazione ricevuta e/o prodotta nel corso dell'intero procedimento e consegnano i fascicoli al RdP, al quale competono l'archiviazione e la tenuta dei fascicoli.

3.7 ATTIVITÀ DI CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA

L'iter istruttorio si ritiene concluso firmando digitalmente la chiusura definitiva dell'istruttoria.

Per quanto concerne altre attività finalizzate alla chiusura dell'istruttoria, si rinvia alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 323/2020.

3.8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 323/2020, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Qualsiasi controversia, in ordine alle disposizioni contenute nel presente manuale è demandata al foro di Potenza.

TIPOLOGIA OPERAZIONE

7.6.1 Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN

Versione : 1

del 09/06/2020

AUTORITA' DI GESTIONEBasilicata
_____**ENTE**
_____**PRESENTATA TRAMITE**
_____**NUMERO DOMANDA****BANDO****QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**CUAA _____
Cognome/Ragione sociale _____
Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ Il _____**QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE**Codice Fiscale/CUAA _____ PARTITA IVA _____
Cognome/Ragione sociale _____
Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ Il _____**QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO / /
PROTOCOLLO N _____ del / /
DOMANDA N. _____

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITA

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti		
EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti		
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13412	Confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)		
PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140 o basato sul decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)		
EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
PC1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.		
PC2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.		
EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente		
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione		
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.		
PC2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa		
PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale		
PC1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA		
PC2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.		
PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.		
PC1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.		
EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA		
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA		
PC1	Verificare, dal progetto con relativo riscontro sul FA che per l'area interna: - Montagna Materana gli investimenti vengano realizzati nei Comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano.		
EC60894	L'operazione verrà realizzata nei Comuni ubicati nelle Aree Interne "Montagna Materana"		
IC43223	Localizzazione intervento in aree rurali		
PC1	Verificare dal FA che il beneficiario sia un comune ricadente nell'area montagna materana tra i seguenti di seguito riportati: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1			
EC60895	I beneficiari sono le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi dei comuni ricadenti nell'area interna Montagna Materana		
PC1	Verificare, dal SIAN, che qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza sia stata presentata dall'amministrazione capofila		
PC2	Nel caso di verifica positiva del passo 1 verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che nel caso di candidature in forma associata sia presente l'atto di deliberazione di Giunta o Consiglio delle amministrazioni comunali non capofila di approvazione del progetto.		
EC61352	Qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza è stata presentata dall'amministrazione capofila		
PC1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che i potenziali beneficiari abbiano presentato un programma di valorizzazione, secondo quando indicato nell'Allegato 1		
EC61794	I beneficiari hanno presentato un programma di valorizzazione, secondo quando indicato nell'Allegato 1		
IC43224	Rispetto dei requisiti del beneficiario		
PC1	Verificare, dalle relazioni di progetto, che le spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie, risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC60900	La spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalle relazioni di progetto, che le spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC60901	La spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalle relazioni di progetto che la spesa relativa al recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC60902	La spesa relativa al recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dal quadro economico di progetto, che le spese per imprevisti sono nel limite massimo 4% del costo progettuale		
EC55731	Le spese per imprevisti sono nel limite massimo 4% del costo progettuale		
IC43231	Congruità della spesa		
PC1	Verificare attraverso l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione che il punteggio minimo ottenuto sia pari a 33 punti		
PC2	In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune meno popoloso.		
EC60903	Raggiungimento del punteggio minimo		
IC43232	Raggiungimento del punteggio minimo		
PC1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il beneficiario abbia presentato un progetto, almeno allo stadio di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e che approvi il quadro economico di cui all'allegato 2 del bando		
EC60904	I beneficiari hanno presentato un progetto, almeno allo stadio di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e che approvi il quadro economico di cui all'allegato 2 del bando		
PC1	Verificare, attraverso la documentazione progettuale e attraverso l'atto deliberazione di Giunta o Consiglio che si attesti che gli interventi non generino entrate nette consistenti a favore del beneficiario e siano aperti alla piena fruizione pubblica.		
EC60905	Gli interventi non dovranno generare entrate nette consistenti a favore del beneficiario e dovranno essere aperti alla piena fruizione pubblica		
PC1	Verificare, attraverso il progetto che gli interventi siano riferiti a lavori di ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie; a musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento e a recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini.		
EC60906	Gli obiettivi del progetto sono coerenti con il Bando		
PC1	Verificare che il progetto contenga una descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC2	Verificare che il Programma di Valorizzazione contenga una descrizione dei tempi di attuazione e delle eventuali fasi in cui è suddiviso. Il progetto dovrà essere completato in 24 mesi a far data dalla firma dell'atto di concessione, ridotti a 18 mesi per operazioni sotto ad € 200.000,00		
PC3	Verificare che il progetto contenga il quadro economico di cui all'allegato 2		
EC60907	Il progetto è corretto e completo		
PC1	Verificare la presenza dello Studio di impatto ambientale, se necessario, o apposita dichiarazione da parte di un tecnico che l'intervento non è soggetto a VIA ai sensi della L. R. 48/97 e del D. Lgs. 152/06 e loro ss. Mm. li.		
EC60909	Presenza dello studio di impatto ambientale per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente		
IC43233	Coerenza e completezza del progetto		
PC1	Verificare, dal quadro economico allegato al progetto, che il massimale di spesa per progetti di piccola scala sia pari a max 400.000,00 euro		
EC60934	Verificare che gli investimenti ammissibili siano esclusivamente infrastrutture di piccola scala (massimale pari a 400.000,00 euro)		
IC43243	Gli investimenti ammissibili per infrastrutture di piccola scala hanno un massimale pari a 400.000,00		
PC1	Verificare dal progetto di fattibilità tecnica ed economica che gli investimenti siano coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg.(UE) 1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo turistico del territorio del beneficiario		
EC60935	Gli investimenti previsti sono coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg.(UE) 1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo turistico del territorio del beneficiario		
IC43244	Gli investimenti previsti sono coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg.(UE) 1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo turistico del territorio del beneficiario		
PC1	Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .		
EC21032	Esistenza della disponibilità giuridica dei beni		
PC1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che i potenziali beneficiari rispettino il requisito relativo alla titolarità del bene e/o delle aree di intervento (Tale requisito, sino al momento della consegna dell'atto di concessione, potrà essere assolto anche da una dichiarazione del proprietario del bene / area, purché questi sia un soggetto pubblico. Resta inteso che la consegna dell'atto di concessione è necessariamente subordinata al passaggio di titolarità).		
EC61796	I beneficiari rispettano il requisiti relativo alla titolarità del bene e/o delle aree di intervento		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
EC61796			
IC43707	Disponibilità giuridica dei beni		

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutato	Punteggio Assegnato
PC1	Verificare, dalla idonea documentazione a corredo della domanda di sostegno che gli investimenti riguardino la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo - Punti 25 Punteggio assegnato solo in presenza della idonea documentazione sulla presenza del vincolo				
EC60970	Investimenti per la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo				
IC43267	Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss.Mm.li				
PC1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 15				
EC61817	Progetti ricadenti in aree parco				
PC1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 10				
EC61820	Progetti ricadenti in aree natura 2000				
PC1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 5				
EC61821	Progetti ricadenti in altre aree protette (riserve nazionali e regionali)				
IC43268	Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale, che i progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C assegnare Punti 20 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza				
EC61822	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale, per i progetti ricadenti con prevalenza in area B assegnare Punti 10 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza				
EC61823	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area B				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale, per i progetti ricadenti con prevalenza in area D assegnare Punti 25 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza				
EC61832	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area D				
IC43294	Localizzazione degli interventi				
PC1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano la ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura assegnare - Punti 5				
EC61824	Ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura - Punti 5				
PC1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano la compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti assegnare Punti 10				
EC61825	Compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti - Punti 10				

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutato	Punteggio Assegnato
PC1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano l' inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". Assegnare Punti 10				
EC61834	Inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". - Punti 10				
IC43295	Coerenza con le strategie di Matera 2019 -capitale Europea della Cultura				

QUADRO E – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA'/NON AMMISSIBILITA'

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

il richiedente POSSIEDE tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando pubblico

Si No

la documentazione a corredo del progetto E' VALIDA, COMPLETA E COERENTE CON QUANTO PROPOSTO

Si No

l'operazione SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' previste dal bando pubblico

Si No

Pertanto viene proposta:

L'AMMISSIBILITA'

LA NON AMMISSIBILITA'

(specificare i motivi della eventuale non ammissibilità totale/parziale):

QUADRO F – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

COMMISSIONE/NUCLEO DI VALUTAZIONE

Responsabile del Procedimento Nominativo _____

Firma _____

Istruttore Nominativo _____

Firma _____

Estremi dell'incarico Det/nota _____ del ____ / ____ / ____

Firma dell'istruttore _____ eseguito il: ____ / ____ / ____

NOTE

firma _____

ALLEGATO- PASSI CONTROLLO

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti	1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140 o basato sul decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.	
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC1234 4	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	1	list proposta da Aega.	
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa	Se l' Ente esercita attività di impresa legata all'intervento l'IVA non è ammissibile
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.	
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC2651 6	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA	1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC4322 3	Localizzazione intervento in aree rurali	EC60894	L'operazione verrà realizzata nei Comuni ubicati nelle Aree Interne "Montagna Materana"	1	Verificare, dal progetto con relativo riscontro sul FA che per l'area interna: - Montagna Materana gli investimenti vengano realizzati nei Comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano.	
IC4322 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC60895	I beneficiari sono le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi dei comuni ricadenti nell'area interna Montagna Materana	1	Verificare dal FA che il beneficiario sia un comune ricadente nell'area montagna materana tra i seguenti di seguito riportati: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano	
IC4322 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC61352	Qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza è stata presentata dall'amministrazione capofila	1	Verificare, dal SIAN, che qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza sia stata presentata dall'amministrazione capofila	
IC4322 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC61352	Qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza è stata presentata dall'amministrazione capofila	2	Nel caso di verifica positiva del passo 1 verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che nel	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC4322 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC61352	Qualora la proposta sia elaborata da comuni in forma associata, l'istanza è stata presentata dall'amministrazione capofila	2	caso di candidature in forma associata sia presente l'atto di deliberazione di Giunta o Consiglio delle amministrazioni comunali non capofila di approvazione del progetto.	
IC4322 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC61794	I beneficiari hanno presentato un programma di valorizzazione, secondo quando indicato nell'Allegato 1	1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che i potenziali beneficiari abbiano presentato un programma di valorizzazione, secondo quando indicato nell'Allegato 1	
IC4323 1	Congruità della spesa	EC60900	La spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalle relazioni di progetto, che la spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie, risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC4323 1	Congruità della spesa	EC60901	La spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalle relazioni di progetto, che la spesa relativa alla ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC4323 1	Congruità della spesa	EC60902	La spesa relativa al recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalle relazioni di progetto che la spesa relativa al recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC4323 1	Congruità della spesa	EC55731	Le spese per imprevisti sono nel limite massimo 4% del costo progettuale	1	Verificare, dal quadro economico di progetto, che le spese per imprevisti sono nel limite massimo 4% del costo progettuale	
IC4323 2	Raggiungimento del punteggio minimo	EC60903	Raggiungimento del punteggio minimo	1	Verificare attraverso l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione che il punteggio minimo ottenuto sia pari a 33 punti	
IC4323 2	Raggiungimento del punteggio minimo	EC60903	Raggiungimento del punteggio minimo	2	In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune meno popoloso.	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60904	I beneficiari hanno presentato un progetto, almeno allo stadio di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e che approvi il quadro economico di cui all'allegato 2 del	1	Verificare dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che il beneficiario abbia presentato un progetto, almeno allo stadio di Progetto di	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60904	bando	1	Fattibilità Tecnica ed Economica e che approvi il quadro economico di cui all'allegato 2 del bando	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60905	Gli interventi non dovranno generare entrate nette consistenti a favore del beneficiario e dovranno essere aperti alla piena fruizione pubblica	1	Verificare, attraverso la documentazione progettuale e attraverso l'atto deliberazione di Giunta o Consiglio che si attesti che gli interventi non generino entrate nette consistenti a favore del beneficiario e siano aperti alla piena fruizione pubblica.	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60906	Gli obiettivi del progetto sono coerenti con il Bando	1	Verificare, attraverso il progetto che gli interventi siano riferiti a lavori di ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. N 42/2004 e ss. Mm. li., legati all'identità rurale, purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie; a musei e centri espositivi, comprensivi dei costi di allestimento e a recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini.	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60907	Il progetto è corretto e completo	1	Verificare che il progetto contenga una descrizione dettagliata degli interventi che si intendono realizzare	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60907	Il progetto è corretto e completo	2	Verificare che il Programma di Valorizzazione contenga una descrizione dei tempi di attuazione e delle eventuali fasi in cui è suddiviso. Il progetto dovrà essere completato in 24 mesi a far data dalla firma dell'atto di concessione, ridotti a 18 mesi per operazioni sotto ad € 200.000,00	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60907	Il progetto è corretto e completo	3	Verificare che il progetto contenga il quadro economico di cui all'allegato 2	
IC4323 3	Coerenza e completezza del progetto	EC60909	Presenza dello studio di impatto ambientale per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente	1	Verificare la presenza dello Studio di impatto ambientale, se necessario, o apposita dichiarazione da parte di un tecnico che l'intervento non è soggetto a VIA ai sensi della L. R. 48/97 e del D. Lgs. 152/06 e loro ss. Mm. li.	
IC4324 3	Gli investimenti ammissibili per infrastrutture di piccola scala hanno un massimale pari a 400.000,00	EC60934	Verificare che gli investimenti ammissibili siano esclusivamente infrastrutture di piccola scala (massimale pari a 400.000,00 euro)	1	Verificare, dal quadro economico allegato al progetto, che il massimale di spesa per progetti di piccola scala sia pari a max 400.000,00 euro	
IC4324 4	Gli investimenti previsti sono coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del	EC60935	Gli investimenti previsti sono coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg.(UE) 1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo	1	Verificare dal progetto di fattibilità tecnica ed economica che gli investimenti siano coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg.(UE)	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC4324 4	Reg.(UE) 1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo turistico del territorio del beneficiario	EC60935	turistico del territorio del beneficiario	1	1305/2013, art.20, paragrafo 1a e/o rispondenti alle linee programmatiche di sviluppo turistico del territorio del beneficiario	
IC4370 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC21032	Esistenza della disponibilità giuridica dei beni	1	Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .	
IC4370 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC61796	I beneficiari rispettano il requisiti relativo alla titolarità del bene e/o delle aree di intervento	1	Verificare, dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno che i potenziali beneficiari rispettino il requisito relativo alla titolarità del bene e/o delle aree di intervento (Tale requisito, sino al momento della consegna dell'atto di concessione, potrà essere assolto anche da una dichiarazione del proprietario del bene / area, purché questi sia un soggetto pubblico. Resta inteso che la consegna dell'atto di concessione è necessariamente subordinata al passaggio di titolarità).	
IC4326 7	Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss.Mm.li	EC60970	Investimenti per la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo	1	Verificare, dalla idonea documentazione a corredo della domanda di sostegno che gli investimenti riguardino la valorizzazione di aree con beni sottoposti a vincolo - Punti 25 Punteggio assegnato solo in presenza della idonea documentazione sulla presenza del vincolo	
IC4326 8	Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000	EC61817	Progetti ricadenti in aree parco	1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 15	
IC4326 8	Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000	EC61820	Progetti ricadenti in aree natura 2000	1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 10	
IC4326 8	Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000	EC61821	Progetti ricadenti in altre aree protette (riserve nazionali e regionali)	1	Verificare dagli elaborati cartografici e dal progetto che gli interventi previsti ricadano interamente in aree parco. Assegnare punti 5	
IC4329 4	Localizzazione degli interventi	EC61822	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C	1	Verificare dalla documentazione progettuale, che i progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C assegnare Punti 20 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza	
IC4329 4	Localizzazione degli interventi	EC61823	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area B	1	Verificare dalla documentazione progettuale, per i progetti ricadenti con prevalenza in area B assegnare Punti 10 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza	
IC4329 4	Localizzazione degli interventi	EC61832	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area D	1	Verificare dalla documentazione progettuale, per i progetti ricadenti con prevalenza in area D assegnare Punti 25 La prevalenza viene definita dal comune che presenta l'istanza	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC4329 5	Coerenza con le strategie di Matera 2019 -capitale Europea della Cultura	EC61824	Ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura - Punti 5	1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano la ristrutturazione, ripristino e adeguamento di istituzioni documentarie, musei e centri espositivi, quali luoghi della cultura assegnare - Punti 5	
IC4329 5	Coerenza con le strategie di Matera 2019 -capitale Europea della Cultura	EC61825	Compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti - Punti 10	1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano la compresenza nel progetto di interventi di restauro/riqualificazione di manufatti e di interventi sugli spazi verdi aperti assegnare Punti 10	
IC4329 5	Coerenza con le strategie di Matera 2019 -capitale Europea della Cultura	EC61834	Inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". - Punti 10	1	Verificare, dal programma di valutazione, che i progetti che prevedano l' inserimento delle opere oggetto di intervento lungo itinerari turistici sinergici e complementari alle strategie di "Matera 2019". Assegnare Punti 10	